

Diario Sindacale

a cura di Enrico Marro

Bonanni lancia il sindacato delle partite Iva

Sacconi: pronta una direttiva del governo sulle trattenute sindacali, poco trasparenti

Dire che a Corso Italia abbiano festeggiato sarebbe ingiusto, ma certo la Cgil, dalla bufera giudiziaria che si è abbattuta sulla Protezione civile, trae nuova forza per la sua battaglia contro la trasformazione della struttura guidata da **Guido Bertolaso** in società per azioni. Il sindacato di **Guglielmo Epifani** riunirà mercoledì a Roma gli avversari del decreto legge del governo in un convegno che sarà chiuso dallo stesso segretario generale. Per fermare il progetto spa la Cgil si sta mobilitando da diversi mesi, convinta che una Protezione civile societizzata diventerebbe «ancora di più una sorta di agenzia di committenza per appalti di lavori, servizi e forniture per conto della presidenza del Consiglio», dice **Carlo Podda**, leader della Funzione pubblica. Al

convegno, spiega la Cgil, parteciperanno tutte quelle organizzazioni che hanno espresso una posizione critica sul decreto legge, dalle associazioni ambientaliste, all'Anci, dall'Ordine degli architetti all'Ance. Nessun esponente, invece, di Cisl e Uil.

Presto arriverà una direttiva del governo all'Inps per rendere più trasparente il meccanismo della trattenuta sindacale per i pensionati ed evitare truffe. L'ha annunciato alla Camera la scorsa settimana il ministro del Lavoro, **Maurizio Sacconi**, rispondendo a un'interrogazione della Lega, primo firmatario **Roberto Cotta**, che traeva spunto dall'inchiesta della procura di

Piacenza su sospetti falsi tesseramenti (almeno una sessanti-

na) allo Spi, il sindacato pensionati della Cgil. Sacconi ha detto che, al di là dell'esito dell'inchiesta, intende far sì che il pensionato abbia piena consapevolezza dell'iscrizione al sindacato, sia quando la fa sia dopo. «Non deve più accadere — spiega il ministro — che, nel momento in cui realizza una pratica di pensione presso un patronato e si iscrive al sindacato, poi il pensionato si dimentichi che, nel tempo, continua, magari senza essere d'accordo, a pagare la quota sindacale». Questo accade perché la delega una volta firmata si intende per sempre, a meno che l'interessato non mandi una disdetta scritta all'Inps. Per ricordare al pensionato iscritto che tutti gli anni versa la propria quota al sindacato,

l'Inps, nel rendiconto che manda ogni anno, dovrà evidenziare meglio la specifica trattenuta, dice Sacconi.

I sindacati tradizionali cercano di intercettare i lavoratori invisibili. Qualche giorno fa **Raffaele Bonanni**, segretario generale della Cisl, ha tenuto a battesimo la Felsa, Federazione lavoratori somministrati, autonomi, atipici. Sarà il sindacato delle partite Iva, guidato da **Ivan Guizzardi**. Qualche giorno prima, **Agostino Megale**, segretario confederale della Cgil, ha lanciato la «Consulta del lavoro professionale», che si rivolge principalmente ai giovani professionisti che vogliono superare «il vecchio corporativismo insito negli ordini professionali». Come le confederazioni possano allo stesso tempo difendere gli interessi dei pensionati, dei lavoratori garantiti, dei precari e degli autonomi è tutto da scoprire.

Con
i precari
**Raffaele
Bonanni**,
segretario
generale
della
Cisl



Imago economica

